

Oggi alle 17.30 alla Sala Fellini negli studi di Cinecittà un convegno alla presenza del sindaco

Sel a Marino: “La giunta cambi marcia dal salario minimo garantito alla Smart City”

Peciola: “La squadra di governo si è dimostrata in parte inadeguata alla gravità della crisi economica”

PAOLO BOCCACCI

HANNO scelto la Sala Fellini negli studi di Cinecittà per lanciare al sindaco Marino la sfida del loro progetto. E così alle 17.30 Sel manderà in scena «Refresh. Idee e proposte di governo per riavviare Roma», una mossa per dare una “scossa politica” alla giunta che governa la Capitale, firmata dal vicesindaco Luigi Nieri al capogruppo Gianluca Peciola, dal minisindaco Andrea Catarci a Susi Fantino, da Massimiliano Smeriglio a Gemma Azuni, fino a Imma Battaglia e Annamaria Proietti Cesaretti.

I temi? Dal reddito minimo garantito al bilancio partecipativo in ogni Municipio, alla Smart City.

«Siamo di fronte ad un'emergenza sociale ed economica, che sta investendo Roma» spiega Peciola «È necessaria una svolta nelle politiche di governo della città». Poi il j'accuse: «In questi mesi la squadra di governo si è dimostrata in parte inadeguata alla gravità della crisi economica e sociale che interessa Roma, è mancato il dialogo con le parti più attive della città». Ma anche: «Sono stati, comunque, raggiunti dei risultati storici, come la chiusura di Malagrotta senza aprire una nuova discarica e l'inizio della pedonalizzazione dei Fori Imperiali».

La parola d'ordine è «voltare pagina molto rapidamente». Tra le proposte in ogni municipio il 20% dei fondi gestiti direttamente dai cittadini. Emergenza casa e urbanistica: riuso degli spazi abbandonati da destinare a fini sociali, culturali ed abitativi e autorecuperato delle scuole e degli immobili dismessi. Ancora: un'agenzia per gli affitti. Ma sull'uso del patrimonio del Comune c'è anche il rilancio dell'agricoltura, il sostegno all'artigianato mettendo a disposizione alcuni spazi pubblici a prezzi calmierati. Non manca l'introduzione del “reddito minimo garantito” per le persone con un imponibile personale inferiore a 7.200 euro. Infine il tema della Smart City, con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate per digitalizzare la macchina amministrativa di Roma.

Mentre il minisindaco Catarci proporrà un nuovo modello di autonomia e di deleghe ai municipi, a partire da quella per l'impiantistica pubblicitaria. Ma anche risorse maggiori con spostamento di personale dal Campidoglio e rapporto diretto con le aziende di servizi.

